



SERVIZIO SANITARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
Centro Regionale Unico Amianto – CRUA

NOTA INFORMATIVA SU RICONOSCIMENTO MESOTELIOMI NON PROFESSIONALI (MESOTELIOMI DI ORIGINE FAMILIARE O AMBIENTALE) AI SENSI L. 8/2020 e smi

La legge 8/2020, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica” pubblicata su GU. Dd 29/02/2020 all’art.11 quinquies disponeva che I soggetti che hanno beneficiato per il periodo 2015-2019 della prestazione assistenziale una tantum in merito al riconoscimento di mesotelioma di natura domestico – familiare od ambientale, possono chiedere, su domanda da presentare all’INAIL, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge (scadenza 27 giugno 2020) l’integrazione della prestazione fino ad un importo fisso pari a 10.000 Euro.

Successivamente l’articolo 1, comma 357, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, a seguito delle modifiche apportate dall’articolo 1, comma 293, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 dispone: Per gli eventi accertati a decorrere dal 1° gennaio 2021, l’INAIL, tramite il Fondo per le vittime dell’amianto, eroga ai malati di mesotelioma, che abbiano contratto la patologia per esposizione familiare a lavoratori impegnati nella lavorazione dell’amianto ovvero per esposizione ambientale, una prestazione di importo fisso pari a euro 10.000, elevato a euro 15.000 a decorrere dal 1° gennaio 2023, da corrispondere in un’unica soluzione su istanza dell’interessato o degli eredi in caso di decesso. L’istanza è presentata a pena di decadenza entro tre anni dalla data dell’accertamento della malattia. Pertanto, per gli eventi accertati a decorrere dal 1° gennaio 2023, la prestazione una tantum erogata ai malati di mesotelioma non professionale, o in caso di decesso ai loro eredi, è elevata a 15.000 euro, in luogo del precedente importo di 10.000 euro. Con circolare 20 dd. 13 maggio 2020 l’INAIL ha fornito informazioni precise in merito alle modalità di presentazione della domanda allegando anche il modulo che deve essere compilato per poter richiedere l’integrazione all’importo già percepito.

I beneficiari della prestazione sono:

a) i malati di mesotelioma non professionale, ossia i soggetti che, indipendentemente dalla loro cittadinanza, risultano affetti da mesotelioma contratto per esposizione familiare a lavoratori impiegati in Italia in una lavorazione che ha comportato l’esposizione all’amianto, oppure per esposizione ambientale avvenuta sempre nel territorio nazionale.

b) gli eredi dei malati di cui al punto precedente, deceduti a seguito di mesotelioma non professionale. Per l'accesso alla prestazione, i malati di mesotelioma non professionale o i loro eredi devono presentare domanda all'Inail, rispettivamente con i moduli 190 e 190E11 , pubblicati nel sito istituzionale nella sezione moduli e modelli relativi alle prestazioni economiche del "Fondo vittime amianto – mesotelioma non professionale".

La presente nota contiene alcuni elementi che riteniamo utili per poter informare i singoli aventi diritto i cui nominativi sono noti al Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) in merito alla presentazione della domanda da indirizzare, avvalendosi anche del supporto di un patronato di fiducia o di una associazione di ex esposti all'amianto.

Qualora lo ritenesse potrà chiedere un appuntamento presso il centro CRUA di Monfalcone o Palmanova per maggiori informazioni o aiuto nella compilazione della domanda

Monfalcone 06/06/2023